

CRONACA DELLE GIORNATE DI VALENCIA

V INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

Valencia, 3 – 9 luglio 2006

DONATO SCIANNAMEO

La carovana italiana del Rinnovamento nello Spirito si è mossa lunedì 3 luglio da ogni parte d'Italia: famiglie intere, giovani e sacerdoti per un totale complessivo di 350 persone, hanno raggiunto Valencia, in aereo o in nave per unirsi alle migliaia di famiglie provenienti da tutto il mondo, che hanno invaso la bella città che ha ospitato il Congresso Teologico Pastorale Mondiale sulla Famiglia e l'incontro con Papa Benedetto XVI.

Dopo la sistemazione nel Comune di Benicassim, a circa 70 km. da Valencia, mercoledì 5 luglio si è entrati nel vivo dell'incontro.

Nel pomeriggio, nella Chiesa parrocchiale, ancora in costruzione, è intervenuto il coord. naz. Salvatore Martinez, il quale ha richiamato l'attenzione sulla necessità di difendere la famiglia dai vari attacchi che si stanno perpetrando nel mondo.

Ma la famiglia cristiana non è di questo mondo, anche se vive nel mondo e viene continuamente attaccata da Satana che cerca di dividere. La famiglia deve fare la scelta per Gesù se vuole combattere contro le tentazioni di Satana, ha ribadito Salvatore.

“La famiglia cristiana è bella, come è bella la grande famiglia del Rinnovamento che si è recata a Valencia, perché convocata dal Papa e noi in quanto facenti parte della Chiesa, ha concluso Salvatore, non potevamo disattendere l'invito del Papa”.

Dopo la Celebrazione della S. Messa, presieduta da P. Maurizio Napoli, coord. reg. della Liguria e concelebrata da alcuni sacerdoti della “carovana” RnS, tutti in piazza a gustare la Paiella; una grande padella per una grande tavolata per tutti i partecipanti del RnS, il tutto organizzato dalla Parrocchia, che ha voluto così dare il benvenuto alla grande famiglia del Rinnovamento.

A conclusione, tutti in Chiesa per un Roveto ardente notturno, durante il quale le preghiere sui fratelli, soprattutto sui giovani presenti, hanno portato tanti frutti di guarigione.

Giovedì 6 luglio è stato il giorno della partecipazione al Congresso Teologico Pastorale: è stato previsto l'intervento di Salvatore Martinez alla tavola rotonda a insieme alla partecipazione dei rappresentanti di altri movimenti ecclesiali, come Kiko Arguello e Andrea Riccardi.

Salvatore nel suo intervento ha sottolineato che la famiglia deve essere oggetto e soggetto pastorale; da ciò scaturiscono le iniziative intraprese dal Rinnovamento che nella Casa Famiglia di Nazaret di Loreto promuove corsi di esercizi spirituali e di formazione per le famiglie.

Inoltre ha ricordato l'esperienza, unica e singolare di Caltagirone: le famiglie dei detenuti hanno la possibilità di ricongiungersi ai familiari carcerati negli ultimi tre anni prima della fine della espiazione della pena.

Kiko Arguello, iniziatore del cammino neo-catecumenale, nel suo intervento ha attirato l'attenzione su alcuni dati che fanno riflettere: in Europa ogni 3 secondi si rompe un matrimonio, in Spagna il 35% della popolazione non è battezzata. Eppure il cristianesimo ha qualcosa da dire al mondo di oggi.

Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di S. Egidio, ha incentrato il suo intervento soprattutto sulla necessità di creare unità: da soli non ci si salva e la solitudine non fa bene all'uomo.

Nel pomeriggio visita della città e dei luoghi dove sarebbe passato il Santo Padre.

Venerdì 7 luglio e sabato 8 luglio nella immensa struttura fieristica, si è tenuto il convegno nazionale del Rinnovamento spagnolo, a cui ha preso parte la "carovana" italiana del RnS e le due realtà carismatiche si sono unite in una grande preghiera di lode e adorazione.

Al Convegno sono intervenuti come relatori Salvatore Martinez, Padre Tom Forrest, Padre José Garza Madero, Miguel Mendoza e Manuel Carracedo e si è concluso con una solenne concelebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo di Città del Messico e a cui hanno partecipato vescovi di varie parti del mondo, vicini alla realtà del Rinnovamento carismatico mondiale.

Nel pomeriggio di sabato tutti nel centro di Valencia, presso la città delle Arti e delle Scienze, dove si è atteso, sotto il sole cocente e il caldo umido, l'arrivo del Papa, per un incontro di festa e di testimonianza.

E' stato il momento più emozionante quando fra due ali di folla, il corteo papale si è mosso verso le ore 20,30 dal palazzo Arcivescovile di Valencia e si è portato sul luogo dell'incontro, accolto da oltre un milione di pellegrini.

Nei primi momenti di questo incontro c'è stata la proclamazione della Parola affidata a Luciana e Salvatore Martinez e si è conclusa con il discorso del Santo Padre.

Il ritorno in albergo alle 2 di notte ha concluso questa giornata ricca di eventi e sicuramente indimenticabile.

Il giorno dopo sveglia alle 5 e i più audaci si sono recati nuovamente in Valencia per partecipare alla S. Messa conclusiva con il Papa.

Ma le emozioni non erano finite.

La sera, in albergo, tutti insieme per la finale dei Mondiali: nella stessa sala gli italiani e i francesi hanno vissuto con trepidazione questo grande momento di socializzazione, così come si fa in una famiglia.

Purtroppo durante la partita, una cinquantina di fratelli sono dovuti partire con il pullman, a causa dello sciopero proclamato dalla IBERIAN con la conseguente cancellazione di 1500 voli .

Questo è stato uno dei tanti disagi che i partecipanti all'incontro hanno dovuto subire.

Infatti gli organizzatori non ricordano un evento contraddistinto da tanti imprevisti e difficoltà come questo vissuto a Valencia.

E se tutto questo ha un senso anche spirituale, ciò significa che il progetto di Dio sulla famiglia è grande, perché forti sono gli attacchi ad essa.

Ma sappiamo che proprio nelle difficoltà una famiglia ritrova unità e forza.

E quindi, da Valencia si è tornati tutti più consapevoli di combattere per difendere la famiglia, sostenerla nelle prove e affidarla nelle mani di Gesù, verso cui tutti tendiamo.